

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00041370
ESC - Ente schedatore	S248
ECP - Ente competente	S171

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1400041370
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dossale
OGTV - Identificazione	coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Isernia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1690
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	tradizione orale
------------------------------	------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega napoletana
----------------------	--------------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ pittura/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	182
MISP - Profondità	46.5
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dossale d'altare costituito da base mistilinea su cui poggiavano due colonne tortili (ad oggi scomparse) che sorreggono la trabeazione. Quest'ultima segue l'andamento mistilineo della base ed è decorata con modanature ed elementi vegetali dorati. Sulla sommità un fastigio di forma quadrata con sommità semicircolare, decorato con modanature e finte colonne tortili dorate e un cherubino alato al centro.
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	Posizionato su una collinetta isolata dal resto di Isernia dal vallone in cui scorre il fiume Carpino, il santuario dei Santi Cosma e Damiano è l'edificio isernino che meglio conserva i tratti architettonici e artistici acquisiti nel tempo. Non trovando riscontro nelle fonti le notizie riportate dal Ciarlanti rispetto ad una sua fondazione risalente al 1130 sui resti di un tempio pagano, i dati storici pongono la nascita della chiesa nell'anno 1523 per volontà del vescovo Cristoforo Numai. I lavori si protrassero per circa un secolo e si chiusero con la realizzazione del soffitto ligneo a cassonetti nel 1659. L'edificio all'esterno appare come un corpo unico, anticipato da un porticato e caratterizzato da un'abside che assume quasi la forma di una torretta con l'alta lanterna che la rende visibile e riconoscibile a distanza. All'interno la chiesa si presenta ad aula unica, con l'unica sporgenza laterale costituita dalla Cappella di San Michele costruita successivamente. I dossali lignei che ornano gli altari posti ai lati dell'arco di trionfo appartengono alla fase di interventi nella chiesa che prevedono la realizzazione di arredi lignei, quali il dossale dell'altare centrale, (1639) e il soffitto a cassettoni (1659). Da un documento di archivio risulta che nel 1645 all'intagliatore Francesco Bonissimo, già esecutore del dossale centrale, viene commissionata la realizzazione dei capoaltari per i due altari dedicati al Crocifisso e a S. Anna. Nel 1646 al doratore napoletano Onofrio Selano ne viene affidata la doratura a foglia d'oro. Attualmente le opere risultano rimaneggiate e private delle colonne tortili che in origine erano posizionate ai lati a

sostegno della trabeazione e che ancora erano presenti nella schedatura cartacea del 1999. Le immagini fotografiche ad essa allegate permettono di constatare la grande qualità d'intaglio e ricchezza decorativa oggi purtroppo non più visibile. Anche le opere che in origine erano incorniciate nei riquadri centrali e nelle due cimase sono andate tutte perdute e sostituite da riproduzioni di alcun valore artistico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs 42/2004, art.13

NVCE - Estremi provvedimento DDR n.38/2011

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento furto

ALND - Data evento 2006/02/00

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Presutti, Mauro

FTAD - Data 2020/10/13

FTAE - Ente proprietario SABAP Molise

FTAN - Codice identificativo IserniaAF41370

FTAF - Formato jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo positivo b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo riproduzione del provvedimento di tutela

FNTA - Autore Famiglietti, Gino

FNTD - Data 2011/12/21

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda cartacea

FNTA - Autore Savino, M.C.

FNTD - Data 1993/00/00

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Capini S./ Catalano D./ Paone N.

BIBD - Anno di edizione 1999

BIBH - Sigla per citazione	S2480007
BIBN - V., pp., nn.	pp.207-215
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Savino M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano, Dora
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Perino L.
AGGF - Funzionario responsabile	Catalano, Dora
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Rescigno, Giuseppina
AGGR - Referente scientifico	Catalano, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Papa, Vincenzo
AN - ANNOTAZIONI	